



2546

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, ed in particolar modo l'articolo 78, comma 1, il quale stabilisce che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il sindaco del comune di Roma, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, è nominato Commissario straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune e delle società da esso partecipate, con esclusione di quelle quotate nei mercati regolamentati, e per la predisposizione ed attuazione di un piano di rientro dall'indebitamento pregresso;

VISTO l'articolo 2, comma 196-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2010), il quale stabilisce che, con provvedimenti predisposti dal Commissario straordinario del Governo per la gestione del menzionato piano di rientro, sono accertate le eventuali ulteriori partite debitorie e creditorie rispetto al documento predisposto ai sensi dell'articolo 14, comma 13-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, concernente l'accertamento del debito del comune di Roma alla data del 30 luglio 2010;

VISTO l'articolo 4, comma 8-bis, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante interventi urgenti concernenti enti locali e regioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, il quale stabilisce che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è nominato un Commissario del Governo per la gestione del piano di rientro di cui all'articolo 78 del citato decreto-legge n. 112 del 2008, e che il Commissario straordinario del Governo procede alla definitiva ricognizione della massa attiva e della massa passiva rientranti nel predetto piano di rientro;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 14, comma 13-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale stabilisce che "il Commissario Straordinario del Governo procede all'accertamento definitivo del debito";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale il dott. Alessandro Beltrami, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Silvia Scozzese, è stato nominato per un anno Commissario straordinario del Governo per la gestione del menzionato piano di rientro di cui all'articolo 78, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO l'articolo 1, comma 751, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), il quale stabilisce che il Commissario straordinario del Governo per la gestione del piano di rientro, entro il 31 maggio e il 30 novembre di ciascun anno, propone alla Presidenza del Consiglio dei ministri l'aggiornamento del piano di rientro di cui all'articolo 14, comma 13-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e che, tale aggiornamento è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, entro i successivi trenta giorni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2016, con il quale, ai sensi del citato articolo 1, comma 751, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è stato approvato l'aggiornamento del piano di rientro di cui all'articolo 14, comma 13-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, in conformità alla proposta formulata dalla Gestione commissariale;

VISTO, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 luglio 2017, con il quale, ai sensi del citato articolo 1, comma 751, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è stato approvato l'aggiornamento del piano di rientro di cui all'articolo 14, comma 13-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, alla data del 30 novembre 2016, in conformità alla proposta formulata dalla Gestione commissariale;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la proposta di aggiornamento del piano di rientro al 31 maggio 2017, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota della Gestione Commissariale n. UC/3315/2017, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1, comma 751, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA, altresì, la proposta di aggiornamento del piano di rientro al 30 novembre 2017, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota della Gestione Commissariale n. UC/9073/2017, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1, comma 751, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

TENUTO CONTO della riunione di coordinamento tenutasi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in data 21 maggio 2018 alla presenza dei rappresentanti del Ministero dell'interno, del Ministero dell'economia e delle finanze e della Gestione commissariale del Comune di Roma, nella quale è stato concordato che, riguardo alle posizioni indicate dal Commissario Straordinario *pro-tempore* nelle proposte di aggiornamento del Piano di rientro al 31 maggio 2017 e al 30 novembre 2017, per le quali è stato completato con esito positivo l'*iter* istruttorio relativo all'inserimento in massa passiva, si possa procedere mediante l'emanazione di un unico provvedimento al fine di assicurare il rimborso di obbligazioni debitorie da lungo tempo maturate;

CONSIDERATO, pertanto, che occorre procedere all'aggiornamento del Piano di rientro al 31 maggio 2017 e al 30 novembre 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Giancarlo Giorgetti, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SENTITI il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 751, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è approvato l'aggiornamento del piano di rientro di cui all'articolo 14, comma 13-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, alla data del 31 maggio 2017 come da prospetto Allegato 1 al presente decreto e a quella del 30 novembre 2017, come da prospetto Allegato 2 al presente decreto.
2. Ai fini dell'attuazione di quanto stabilito dal comma 1, il Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 78, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, procede, con riferimento alle posizioni debitorie e creditorie previste nei prospetti allegati al presente decreto, al loro inserimento nel piano di rientro, adottando i provvedimenti e gli atti a tal fine necessari.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, - 5 LUG. 2018

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Giancarlo Giorgetti)

Allegato 1

Aggiornamento al 31 maggio 2017

INTEGRAZIONE MASSA PASSIVA

DESCRIZIONE REGOLA	IMPORTO (€)
Prestazioni rese e non pagate al 28.4.2008 - Parte corrente	79.588,36
Debiti fuori bilancio di parte corrente maturati al 28.4.2008	3.665.774,59
Debiti fuori bilancio derivanti da oneri da contenzioso di parte corrente	1.191.151,85
Prestazioni rese e non pagate al 28.4.2008 - Parte capitale	6.000,00
Debiti fuori bilancio in conto capitale maturati al 28.4.2008	855.460,86
TOTALE	5.797.975,66

CANCELLAZIONI MASSA ATTIVA

DESCRIZIONE REGOLA	IMPORTO (€)
Crediti da riscuotere (parte corrente)	12.797.177,78
Crediti di parte capitale correlati alle prestazioni di parte capitale rese al 28/4/2008	3.176.728,95
Crediti da riscuotere (titolo IV senza vincolo di destinazione)	60.126,42
Crediti per servizi in conto terzi correlati alle prestazioni per servizi conto terzi rese al 28/4/2008	1.252,38
anticipazioni gestione ordinaria	1.147,87
altro (da implementare all'occorrenza)	0,03
TOTALE	16.036.433,43

Allegato 2

Aggiornamento al 30 novembre 2017

INTEGRAZIONE MASSA PASSIVA

DESCRIZIONE REGOLA	IMPORTO (€)
Prestazioni rese e non pagate al 28.4.2008 - Parte corrente	4.198.770,63
Debiti fuori bilancio di parte corrente maturati al 28.4.2008	1.569.300,20
Debiti fuori bilancio derivanti da oneri da contenzioso di parte corrente	1.391.513,01
Prestazioni rese e non pagate al 28.4.2008 - Parte capitale	154.291,72
Debiti fuori bilancio in conto capitale maturati al 28.4.2008	660.290,10
Procedure espropriative pregresse	788.915,76
TOTALE	8.763.081,42

CANCELLAZIONI MASSA ATTIVA

DESCRIZIONE REGOLA	IMPORTO (€)
Crediti da riscuotere (parte corrente)	44.325.426,23
Crediti da riscuotere (titolo IV senza vincolo di destinazione)	5.702,00
TOTALE	44.331.128,23